



Confartigianato
imprese

Macerata



SPECIALE FINANZIARIA

**I RISULTATI DELLA NOSTRA BATTAGLIA
PER MODIFICARE LA FINANZIARIA**



Confartigianato
imprese

Macerata

LE NOSTRE SEDI:

MACERATA Vicolo Santa Croce, 11 - Tel. 0733/3661 (20 linee r.a.sel.p.) - Fax 0733/366223
www.macerata.confartigianato.it - info@macerata.confartigianato.it

APIRO Via Pelleoni, 4 - Tel.0733.611670

CAMERINO Via Le Mosse - Tel. 0737.630590 - Fax 0737.630176

CINGOLI Via Podestà, 8 - Tel. 0733.603764 - Fax 0733.604243

CIVITANOVA MARCHE Via Civitanova, 80 - Tel. 0733.812912 - Fax 0733.775318

CORRIDONIA Via E. Mattei, 19 - Tel. 0733.288183 - Fax 0733.283629

LORO PICENO Largo Leopardi, 32 - Tel. 0733.509325 - Fax 0733.507317

MATELICA Via Ottone IV Brunswik, 12 - Tel. 0737.787599 - Fax 0737.787566

PORTO RECANATI Via Nino Bixio, 11 - Tel. / Fax 071.7591644

RECANATI Via Ceccaroni - Tel. 071.7573644 - Fax 071.7573379

SAN SEVERINO MARCHE V.le Europa, 113/115 - Tel. 0733.645666 - Fax 0733.645664

SARNANO Via F. Corridoni, 107 - Tel. 0733.658598 - Fax 0733.658631

TOLENTINO C.da Cisterna Via Ficili - Tel. 0733.971744 - Fax 0733.961466

TREIA CHIESANUOVA Via G. Paolo I, 5 - Tel. / Fax 0733.217084

VISSO Via C. Battisti, 10 - Tel. / Fax 0737.9326



Confartigianato ha portato il Governo ed il Parlamento a correggere il tiro della manovra economica inizialmente molto sbilanciata a sfavore del lavoro autonomo e della piccola impresa

L'azione decisa e tenace esercitata quotidianamente da Confartigianato negli ultimi tre mesi ha consentito di modificare l'iniziale impostazione della Legge Finanziaria 2007 che era fortemente sbilanciata a sfavore del lavoro autonomo e della piccola impresa.

Una pressione costruita ed attuata giorno dopo giorno attraverso assemblee sui territori provinciali con gli artigiani, conferenze stampa, incontri pubblici, manifestazioni in piazza (oltre 15.000 gli artigiani presenti a quella nazionale a Milano, più di 500, con un serpentine di automezzi lungo oltre 4 Km. quelli intervenuti a quella provinciale di Macerata), confronti serrati con i rappresentanti del Parlamento e del Governo. Il sistema Confartigianato si è mostrato determinato e compatto nel promuovere iniziative di protesta e di proposta finalizzate a far comprendere alle istituzioni ed all'opinione pubblica le ragioni e le aspettative di sviluppo espresse dagli artigiani e dai piccoli imprenditori. E questa mobilitazione ha pesato significativamente sull'iter parlamentare della manovra, tanto che alcuni **buoni risultati** sono stati raggiunti: è **stato scongiurato il pericolo di trasformare gli studi di settore in un punitivo ed automatico strumento di prelievo nei confronti degli artigiani**; è stato fortemente attenuato l'impatto economico determinato dall'introduzione dei **contributi previdenziali per gli apprendisti** ottenendo di conseguenza il riconoscimento del ruolo economico e sociale degli artigiani e delle micro-imprese; è stata modificata la norma sull'obbligo di **trasferire il TFR** (quello non versato nei fondi pensione) all'Inps per le PMI con meno di 50 addetti; è stato fatto un

primo passo importante verso la nota questione della riduzione dei **premi Inail**; inoltre sono state introdotte misure significative sulla promozione del **"made in Italy"**, sull'applicazione degli ammortizzatori sociali all'artigianato, sull'innovazione tecnologica delle PMI.

<< Nonostante questi risultati conquistati grazie al grande impegno profuso da tutto il Sistema Confederale - afferma Folco Bellabarba, Presidente di Confartigianato Imprese Macerata - il nostro giudizio sulla Finanziaria rimane condizionato all'approccio che ne caratterizzava l'impostazione iniziale. Rimaniamo cioè convinti che si tratta di una manovra fortemente penalizzante per gli artigiani e non adeguata alle reali necessità del Paese, una manovra che non taglia sprechi ed inefficienze della spesa pubblica, che non contiene efficaci interventi di rilancio della competitività e di sostegno per la piccola impresa. Ma, piaccia o non piaccia, questa è la legge approvata. Bisogna passare oltre, pensare a ciò che il Governo ora può fare per varare una stagione di riforme strutturali indispensabili per liberare il Paese e le imprese da vincoli ed ostacoli che ne frenano lo sviluppo: penso alla liberalizzazione dei mercati dell'energia, alla riforma della Pubblica Amministrazione, alla semplificazione degli adempimenti burocratici, alla riforma delle professioni e dei servizi pubblici locali. Esu ciò continueremo ad incalzarlo>>.

Presidente Provinciale
Confartigianato Imprese Macerata
Comm. Folco Bellebarba

Le tappe dell'impegno del Sistema Confartigianato

■ 29 settembre

Il Governo presenta la Legge Finanziaria 2007.

■ 3 ottobre

Viene convocata, in via straordinaria ed urgente, l'**Assemblea Nazionale** di Confartigianato, che conferma il giudizio negativo sulla Legge Finanziaria e decide lo stato di **mobilitazione della categoria**.

In **tutta Italia** vengono organizzate **iniziative di protesta**.

■ 10 ottobre

Le Confederazioni dell'artigianato ribadiscono il giudizio negativo sulla Legge Finanziaria durante l'**Audizione alle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato**.

■ 24 ottobre

Confartigianato presenta i risultati di un **sondaggio** condotto nella settimana dal 17 al 20 ottobre, su un campione di 600 imprese con meno di 19 addetti, distribuite in tutta Italia. Dall'indagine emergono forti preoccupazioni delle piccole imprese circa gli effetti della manovra economica.

■ 26 ottobre

Confartigianato promuove la **campagna stampa "Ci hanno preso per il mulo"**, lanciata su 6 quotidiani nazionali (**Corriere della Sera, la Repubblica, La Stampa, Libero, Il Giornale, Il Sole 24 Ore**) oltre a quelli a diffusione locale.

■ 30 ottobre

Si svolge a Roma, presso il Teatro Capranica, la **manifestazione "Le imprese. L'Italia"** organizzata congiuntamente da Confartigianato e dalle altre associazioni del lavoro autonomo.

All'iniziativa partecipano circa 700 dirigenti delle 5 Organizzazioni in rappresentanza di **4 milioni di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi dell'artigianato e del commercio**.

■ 13 novembre

Imponente manifestazione provinciale di Confartigianato Imprese Macerata e delle altre associazioni del lavoro autonomo.

■ 25 novembre

Oltre 15.000 artigiani partecipano alla manifestazione nazionale organizzata a Milano da Confartigianato per dire: "Finanziaria 2007. Così non va". Presente una folta delegazione di artigiani maceratesi.

■ 14 dicembre

Il Viceministro all'Economia e Finanze Vincenzo Visco, il Ministro dello sviluppo economico Pierluigi Bersani, il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini ed i rappresentanti dalle altre associazioni del lavoro autonomo firmano un **Protocollo d'intesa riguardante l'applicazione degli studi di settore, la semplificazione degli adempimenti e le misure per lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese.**



I PRINCIPALI RISULTATI

Riepiloghiamo le principali misure contenute nella legge Finanziaria che riguardano l'artigianato e le piccole imprese.

Alcune di esse rappresentano le modifiche ottenute dalla Confederazione rispetto al testo iniziale della manovra.

Altre si riferiscono a disposizioni inserite durante l'iter in Parlamento

Gli studi di settore rimangono strumento di certezza ed equità fiscale.

Nel protocollo d'intesa vengono **riaffermati i principi dell'accordo del settembre 1996, confermando gli studi di settore come strumento "di equità, certezza e trasparenza nel rapporto tra fisco e contribuente"**.

E, in coerenza con tale Protocollo, nella legge Finanziaria sono state inserite una serie di disposizioni:

- **Abbassamento della pressione fiscale in ragione delle maggiori somme recuperate attraverso la lotta all'evasione fiscale:** le maggiori entrate emergenti dal recupero dell'evasione fiscale, qualora si dimostrassero permanenti, devono essere destinate alla riduzione della pressione fiscale.

- **Maggiori garanzie sull'applicazione di altri metodi di**



accertamento induttivo diversi dagli studi di settore: oltre a prevedere una soglia dei ricavi dichiarati entro la quale non è possibile effettuare altri metodi di accertamento induttivi, si afferma il principio secondo cui gli uffici dell'Amministrazione finanziaria, per superare l'accertamento a mezzo degli studi di settore, devono indicare nell'avviso di accertamento "le ragioni che inducono l'ufficio a disattendere le risultanze degli studi di settore stessi.

- **Perdita della valenza fiscale dello scontrino o della ricevuta fiscale** in correlazione all'attuazione della trasmissione telematica dei corrispettivi. Si è ora in attesa di un regolamento di attuazione da emanare entro 180 giorni decorrenti dal 1° gennaio 2007.

Riduzione dei premi Inail: un primo importante risultato

Il Disegno di legge Finanziaria 2007, nel testo varato dal Consiglio dei Ministri, non prevedeva nulla in materia di riduzione dei premi Inail.

Su nostre pressioni è stato approvato un emendamento che stabilisce la **riduzione dei premi Inail esclusivamente per il comparto dell'artigianato.**

Esso prevede con effetto per l'anno 2007 e per la sola gestione degli artigiani, la riduzione dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per un importo complessivo di **100 milioni di**

euro. Inoltre, sempre per la sola gestione artigiani, è prevista un'ulteriore riduzione dei premi nei limiti di **300 milioni di euro** con effetto dal 1° gennaio 2008.

Il risultato ottenuto, anche se non pienamente collimante con quanto richiesto, è però estremamente importante, poiché viene premiato lo sforzo profuso da Confartigianato nel condurre una lunga battaglia politica e sindacale che ha inteso ricondurre il rapporto fra i premi pagati dagli artigiani e le prestazioni erogate dall'INAIL a criteri di ragionevolezza e di maggiore equità.

"Salvato" l'apprendistato

Il testo del Disegno di legge della Finanziaria 2007 presentato in Parlamento prevedeva un repentino incremento delle aliquote contributive per gli apprendisti del 10%, che avrebbe determinato un pesante aggravio dei costi per le imprese artigiane.

Il testo approvato alla Camera a seguito dell'intervento di Confartigianato, prevede un **regime speciale per le sole imprese che occupano fino a 9 dipendenti**, la cui **contribuzione** (comprensiva anche del contributo per malattia, anch'esso introdotto dalla Finanziaria 2007) è fissata all'**1,5% per il primo anno ed al 3% per il secondo anno.**

La contribuzione al 10%, quella cioè prevista per i restanti datori di lavoro, decorre solo dal terzo anno di apprendistato.

Infine, è stato prorogato anche per il 2007, per un importo



*I nostri Imprenditori
alla manifestazione di Milano*

pari a **100 milioni di euro**, il finanziamento delle attività di formazione nell'apprendistato.

Il TFR non optato resta alle imprese fino a 49 addetti.

Confartigianato ha ottenuto dal Governo **l'esenzione, per le imprese al di sotto dei 50 dipendenti**, dell'obbligo di versare il TFR per il quale i lavoratori non hanno effettuato alcuna scelta, ad un Fondo di tesoreria presso l'INPS.

Ammortizzatori sociali per le imprese artigiane

Cassa integrazione straordinaria in deroga

È stata prorogata anche per il 2007, nel limite complessivo di spesa di **460 milioni di euro**, la Cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga. La norma consente, in deroga alla vigente disciplina in materia di cassa integrazione, di ammettere al beneficio dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, **anche lavoratori dipendenti da imprese artigiane.**

Liste di mobilità

Contrariamente agli anni precedenti, è stata prevista direttamente nella legge Finanziaria la proroga per tutto il 2007 della possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende fino a 15 dipendenti. A tal fine lo stanziamento previsto è di **37 milioni di euro.**

Contratti di solidarietà

È stata prevista in Finanziaria anche la proroga al 31 dicembre 2007 dei contratti di solidarietà per le imprese che non rientrano nella disciplina della cassa integrazione guadagni straordinaria e per le imprese artigiane. Lo stanziamento previsto è di **25 milioni di euro.**

Le altre disposizioni in materia fiscale

• Riduzione del cuneo fiscale

Rispetto alla prima formulazione della norma, è stato aumentato l'impatto della riduzione del cuneo fiscale per le PMI. La diversa formulazione della norma, permette, ora, di cumulare l'agevolazione in oggetto con la franchigia che spetta alle imprese con valori della produzione inferiori a circa 180.000 euro.

• Limitazioni alla fruizione della compensazione per il recupero dei crediti d'imposta

La disposizione era stata introdotta dal Governo durante la discussione della Finanziaria in Commissione Bilancio della Camera e prevedeva che tutti i crediti, a prescindere dall'ammontare, potevano essere usufruiti in compensazione solamente dopo una istanza da inviare telematicamente. Confartigianato ha ottenuto l'introduzione di una franchigia di € 10.000 per ogni versamento e la modifica della disciplina della preventiva comunicazione.

• Regime del reverse charge

È stata confermata la volontà di rinviare al 1° gennaio 2007 il regime del reverse charge per le prestazioni di subappalto nel settore edile. Il reverse charge prevede l'obbligo di applicazione dell'IVA per l'acquirente/committente piuttosto che per il cedente/prestatore. Quindi nel caso di prestazioni di servizi rese da un'impresa subappaltatrice nei confronti di un soggetto appaltatore, il debitore dell'IVA è l'appaltatore, anziché l'impresa subappaltatrice.

• Esenzione dall'imposta di donazione e successione dei trasferimenti di aziende o rami di azienda o pacchetti di controllo di società

È stata ottenuta l'esenzione oggettiva, indipendentemente dal valore, dei trasferimenti di aziende, rami di aziende o pacchetti di controllo di società commerciali, dall'imposta sulle donazioni o successioni qualora i beneficiari siano discendenti che si impegnano a continuare l'attività d'impresa per almeno 5 anni.

• Estensione ai collaterali della franchigia di €100.000 dall'imposta di donazione e successione

La franchigia di € 100.000, prevista ai fini dell'imposizione sulle donazioni e sulle successioni, è stata riconosciuta anche a favore delle sorelle e fratelli.

• Obbligo di restituzione da parte dei Comuni dell'imposta di scopo

I Comuni sono ora obbligati a restituire automaticamente l'imposta di scopo ai contribuenti, qualora l'opera posta a fondamento dell'istituzione dei tributi comunali non sia iniziata entro due anni dal progetto esecutivo.

• Credito d'imposta automatico per gli investimenti in aree svantaggiate.

Maggiori risorse per valorizzare le produzioni made in Italy

Nella versione iniziale la Finanziaria aveva previsto un incremento del Fondo per le azioni di sostegno al made in Italy di 20 milioni di euro per il triennio 2007 - 2009.

La norma è stata **modificata** nel senso di:

- Incrementare ulteriormente le risorse a disposizione del Fondo di **6 milioni di euro** nel 2008 e 2009.
- Prevedere, tra le **finalità** del Fondo, la penetrazione commerciale dei mercati esteri da parte delle imprese attraverso l'adozione di strumenti di marchio consortili, aventi natura privatistica;
- Prevedere la destinazione di **1 milione di euro** del Fondo per ogni annualità a ricerche e studi diretti alla certificazione di qualità dei **prodotti tessili cardati**.
- Prevedere **1 milione di euro** al fine di promuovere la tutela e lo sviluppo delle produzioni delle **ceramiche artistiche di qualità**.

Incrementate le tariffe per le revisioni auto

Nel maxi-emendamento alla Finanziaria presentato dal Governo in Senato è stata inserita una disposizione, promossa da Confartigianato, che incrementa le tariffe per le operazioni di revisione dei veicoli a motore effettuate dai centri di revisione privata.

Edilizia: prorogati gli incentivi per ristrutturazioni

A seguito delle sollecitazioni della Confederazione, è stata **prorogata fino al 31 dicembre 2007 la detrazione del 36% per le spese di ristrutturazione sostenute nel 2007**.

Inoltre è **prorogata, per il medesimo anno, l'applicazione dell'aliquota IVA del 10% sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie**.

Maggiore chiarezza sulle disposizioni che anticipano l'avvio della previdenza complementare

La legge Finanziaria apre le porte con un anno di anticipo all'avvio della nuova previdenza complementare e indica le disposizioni da rispettare nella fase transitoria.

Incentivi per l'aggregazione aziendale

È stata introdotta una norma che interviene per le sole società di capitali (SPA e SRL) e prevede un sistema di incentivazione fiscale dedicato ad operazioni di aggregazione aziendale realizzate attraverso fusione o scissione, effettuate negli anni 2007 e 2008.

Debutta il Fondo per la competitività e lo sviluppo

La Finanziaria istituisce il Fondo per la competitività e lo sviluppo. È previsto il riordino del sistema degli incentivi, con nuovi meccanismi selettivi di incentivazione. Verranno finanziati progetti di innovazione industriale individuati nell'ambito dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, delle nuove tecnologie della vita, delle nuove tecnologie per il made in Italy e delle tecnologie innovative per il patrimonio culturale.

Fondo per la finanza d'impresa

Nella Finanziaria viene previsto un Fondo che opera con interventi mirati a facilitare operazioni di concessione di garanzie su finanziamenti e di partecipazione al capitale di rischio delle imprese, anche tramite banche o società finanziarie sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia, e la partecipazione a operazioni di finanza strutturata, anche tramite sottoscrizione di fondi di investimento chiusi.



Al via il FIRST, Fondo Investimenti Ricerca e Sviluppo Tecnologico

Nella Finanziaria debutta il FIRST, Fondo Investimenti Ricerca e Sviluppo Tecnologico al quale sono conferite le risorse assegnate alla legge n. 297/99 e alla legge n. 388/99.

Credito d'imposta per costi di ricerca e sviluppo precompetitivo

Tra le misure di carattere fiscale, la Finanziaria prevede la concessione di un credito d'imposta nella misura del 10% dei costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo.

Una spinta all'efficienza energetica. Ma risorse ancora esigue

• Agevolazioni tributarie per riqualificazione energetica edifici esistenti

E' stata istituita la detrazione del 55% delle spese sostenute per l'isolamento termico degli edifici, per l'acquisto di caldaie a risparmio energetico e per l'installazione di pannelli solari. L'agevolazione si riferisce alle spese sostenute nel corso del 2007.

In particolare esse riguardano: la climatizzazione invernale; strutture opache verticali e orizzontali (coperture e pavimenti); finestre comprensive di infissi; installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici e industriali; interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

Purtroppo la dotazione del Fondo per finanziare tali misure è di soli **15 milioni di euro all'anno** (per 3 anni).

• Contributi per sostituzione apparecchi domestici e motori industriali ad alta efficienza

Sono previsti contributi per la sostituzione di apparecchi domestici e motori industriali ad alta efficienza. In particolare la disposizione prevede detrazioni d'imposta (quota pari al 20% dell'importo a carico del contribuente) per spese sostenute entro il 31.12.07 per:

- Sostituzione di frigoriferi e congelatori con analoghi di classe non inferiore alla classe A+I;
- Sostituzione e/o acquisto motori ad elevata efficienza (con potenze tra 5 e 90 Kw);
- Installazione Inverter su impianti con potenza compresa tra 7,5 e 90 Kw.

Anche in questo caso, però la dotazione del Fondo è di appena **11 milioni di euro all'anno** (per 2 anni) e appare assolutamente inadeguata.

• Fondo di rotazione per finanziamento misure di riduzione delle immissioni di gas serra

La Finanziaria istituisce un Fondo di rotazione per finanziare misure di riduzione delle immissioni di gas serra. I finanziamenti sono a tasso agevolato, di durata non superiore a 72 mesi, e verranno concessi a soggetti pubblici e privati per:

- Installazione impianti di microcogenerazione diffusa ad alto rendimento elettrico e termico;
- Installazione impianti di piccola taglia per l'utilizzo di FR per generazione di elettricità e calore;
- Sostituzione di motori elettrici industriali con potenza superiore a 45 Kw, con motori ad alta efficienza;
- Incremento dell'efficienza negli usi finali di energia nei settori civile e terziario;
- Eliminazione emissioni protossido di azoto dai processi industriali;
- Progetti pilota di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e di nuove fonti di energia a basse emissioni o ad emissioni zero.

Tuttavia la dotazione del Fondo di Rotazione a sostegno del cofinanziamento in conto interessi di tali misure, pari a **200 milioni di euro all'anno** (per 3 anni), è solo parzialmente adeguata a conseguire gli obiettivi

prefissati. Inoltre occorrerebbe rendere più semplici e snelle, per le Pmi, le modalità di accesso ai benefici del Fondo di rotazione.

Abolito l'aumento del 300% dei canoni demaniali marittimi

L'abolizione dell'aumento del 300% dei canoni demaniali marittimi, così come ripetutamente sollecitato da Confartigianato, avverrà attraverso i seguenti tempi e modalità:

- Provvedimento di proroga che verrà approvato a breve per l'ulteriore slittamento, dal 31 ottobre p.v. al 31/12/ 2006, del termine di entrata in vigore del richiamato aumento del 300%.

- Nuovo regime di rideterminazione dei canoni demaniali marittimi a decorrere dal 1° gennaio 2007, inserito nella Legge Finanziaria 2007.

Insufficienti i fondi per l'Agenzia nazionale tecnologie per l'innovazione

La Finanziaria stanziava **5 milioni di euro**, a decorrere dall'anno 2007, a favore dell'Agenzia nazionale per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione.

Confartigianato giudica però troppo esigue le risorse destinate all'Agenzia.

Alcune immagini della manifestazione provinciale di Macerata



MACERATA: GRANDE MANIFESTAZIONE DI PIAZZA CONTRO LA FINANZIARIA

13 novembre 2006



E' stato un evento storico per la nostra provincia: tutte le forze del lavoro autonomo hanno manifestato assieme per far sentire la voce delle oltre 25.000 piccole imprese del territorio. La Confartigianato di Macerata insieme alle altre Associazioni dell'artigianato e del commercio, rimarcando il più totale disappunto sulla Legge Finanziaria presentata dal Governo, di fatto una manovra depressiva che non solo non risolve i problemi strutturali del "sistema Italia" ma che anzi li aggrava, sono scese in piazza per protestare.

Lunedì 13 novembre un corteo di automezzi aziendali, partendo dal Centro Fiere di Villa Potenza ha attraversato, a "passo di lumaca" per rimarcare lo slogan della manifestazione (La legge finanziaria rallenta la piccola impresa), la città di Macerata per convogliarsi infine presso i giardini Diaz ove la protesta si è conclusa con un breve intervento dei Presidenti delle 5 Associazioni.

Oltre 500 gli automezzi presenti, circa 1.000, tra

artigiani e commercianti, gli intervenuti, una colonna di oltre 4 chilometri: la stragrande maggioranza dei manifestanti sventolava le bandiere bianche ed azzurre della Confartigianato! Facevano parte del corteo anche..... 2 muli sul cui dorso erano caricati dei sacchi con su scritto "Finanziaria", a simboleggiare l'onere della manovra tutto sulle spalle degli artigiani come recita lo slogan di Confartigianato Nazionale "CI HANNO PRESO PER IL MULO".

<< La Legge Finanziaria, presentata dal Governo come una misura equa ed a sostegno dello sviluppo - ha affermato il Presidente Provinciale di Confartigianato Comm. Folco Bellabarba - di fatto è fortemente vessatoria verso chi rappresenta il 70% del sistema produttivo italiano, verso chi da lavoro a 13 milioni di persone e, soprattutto, verso chi, nonostante tutte le difficoltà note, ha saputo creare negli ultimi sei anni 1 milione e 200 mila nuovi posti di lavoro. E' inconsueto vedere in piazza a



protestare artigiani, commercianti e piccoli imprenditori, quell'Italia cioè che è impegnata quotidianamente a lavorare a testa bassa, quell'Italia che ogni giorno rischia in proprio soldi e futuro. E' inconsueto, ma oggi necessario. Siamo abituati a lavorare sodo, siamo contenti di farlo, ma è soprattutto per questo che non possiamo accettare di essere additati, apertamente o subdolamente, come EVASORI FISCALI. Questo è infatti il vero messaggio che abbiamo trovato nella Legge Finanziaria: una manovra ingiusta che non crea sviluppo ma realizza solo l'imposizione, sulle nostre spalle, di un peso insostenibile. Ci hanno veramente preso per il ... mulo!>>.

Alcune immagini della manifestazione provinciale di Macerata





Confartigianato
imprese

Macerata

VOCE ARTIGIANA



Confartigianato
imprese

Macerata

